



ISTITUTO  
SANTA MARIA

 Cambridge Assessment  
International Education  
Cambridge International School

---

# **IL SISTEMA DELLE VERIFICHE E DELLE VALUTAZIONI**

**Scuola dell'infanzia  
Scuola primaria  
Scuola Secondaria di Primo Grado  
Scuola Secondaria di Secondo Grado**

---

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2025-2028**

---

---

# IL SISTEMA DELLE VERIFICHE E DELLE VALUTAZIONI

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione, ha finalità educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione è coerente con l'offerta formativa dell'Istituto, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum ed è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e il Regolamento d'Istituto ne costituiscono i riferimenti essenziali.

## SCUOLA DELL'INFANZIA

### VALUTAZIONE

*“L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità”* (Indicazioni nazionali per il curriculum del 2012). La valutazione e l'incoraggiamento all'autovalutazione non è un giudizio, ma fa parte della stessa azione educativa e, in quanto tale, ha lo scopo, una volta praticata una seria osservazione e auto-osservazione, di individuare le esigenze dei bambini in correlazione con i processi educativi, così da poterli continuamente ricalibrare su misura del singolo e del gruppo.

### VERIFICA

La verifica è un momento importante del progetto e non riguarda soltanto la registrazione e la valutazione delle effettive abilità raggiunte dai bambini e dalle bambine concordata dal collegio di intersezione, ma tutta l'articolazione del progetto che deve prevedere istanze di cambiamento in relazione al modificarsi stesso della situazione.

La verifica, riferita alle singole esperienze didattiche, sarà:

1. *iniziale*: analisi per delineare il quadro delle caratteristiche individuali e del gruppo sezione;
2. *intermedia*: riferita ad ogni esperienza didattica e che consenta di individuare, eventualmente modificare, alcune pratiche;

3. *finale*: sulle competenze acquisite dal bambino e sulla qualità delle proposte didattiche ed delle metodologie presentate;
4. *con i genitori*: in sede di assemblee di sezione, di collegio di intersezione e di colloqui individuali.

## SCUOLA PRIMARIA

### TABELLA DI CONVERSIONE VOTI NUMERICI/GIUDIZI SINTETICI/ LIVELLI DI COMPETENZA

OM n. 172/2021

VOTAZIONE IN DECIMI	GIUDIZIO SINTETICO	LIVELLO DI COMPETENZA	ID VOTO
10	OTTIMO	<b>Avanzato</b> : l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	<b>LA</b>
9	DISTINTO		
8	BUONO	<b>Intermedio</b> : l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; resolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	<b>LB</b>
7	DISCRETO		
6	SUFFICIENTE	<b>Base</b> : l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	<b>LC</b>
5	NON SUFFICIENTE	<b>In via di prima acquisizione</b> : l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.	<b>LD</b>

## Descrizione dei giudizi sintetici per la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria

<b>Giudizio sintetico</b>	<b>Descrizione</b>
<b>Ottimo</b>	<p>L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza.</p> <p>È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale.</p> <p>Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.</p>
<b>Distinto</b>	<p>L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse.</p> <p>È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili.</p> <p>Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.</p>
<b>Buono</b>	<p>L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza.</p> <p>È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi.</p> <p>Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.</p>
<b>Discreto</b>	<p>L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza.</p> <p>È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi.</p> <p>Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.</p>
<b>Sufficiente</b>	<p>L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente.</p> <p>È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza.</p> <p>Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.</p>
<b>Non sufficiente</b>	<p>L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente.</p> <p>Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti.</p> <p>Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.</p>

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

<b>10</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetto del regolamento di istituto e comportamento responsabile, collaborativo e costruttivo nei confronti degli altri studenti e di tutto il personale scolastico.</li> <li>• Serio e costruttivo impegno nello studio</li> </ul>
<b>9</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comportamento rispettoso del Regolamento di Istituto e corretto nei confronti degli studenti e di tutto il personale scolastico.</li> <li>• Impegno nello studio costante e proficuo.</li> </ul>
<b>8</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comportamento sostanzialmente rispettoso del Regolamento di Istituto e nei confronti degli studenti e di tutto il personale scolastico.</li> <li>• Discreti impegno e partecipazione nello studio e nelle attività didattiche.</li> </ul>
<b>7</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comportamento non sempre rispettoso del Regolamento di Istituto e non sempre corretto nei confronti degli studenti e di tutto il personale scolastico.</li> <li>• Alcuni richiami significativi, con una o più note scritte sul giornale di classe.</li> <li>• Discontinuità nello studio.</li> </ul>
<b>6</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Episodi di mancato rispetto del Regolamento di Istituto.</li> <li>• Comportamento gravemente scorretto già sanzionato da note disciplinari e/o sospensione.</li> <li>• Disimpegno nello studio.</li> </ul>
<b>5</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collaborazione assente nei confronti della scuola, degli studenti e di tutto il personale scolastico.</li> <li>• Comportamento scorretto tale da pregiudicare la civile convivenza nella scuola e/o l'attività didattica.</li> <li>• Totale disinteresse allo studio.</li> </ul>

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL RENDIMENTO SCOLASTICO**

<b>Voto</b>	<b>Descrizione del giudizio</b>
<b>10</b>	Obiettivi pienamente raggiunti e personalizzati
<b>9</b>	Obiettivi pienamente raggiunti
<b>8</b>	Obiettivi raggiunti
<b>7</b>	Obiettivi discretamente raggiunti
<b>6</b>	Obiettivi appena raggiunti

## SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

### Strumenti e Criteri di Valutazione

Gli strumenti di verifica e valutazione, che si diversificano a seconda delle varie discipline, saranno preparati secondo criteri oggettivi dai docenti. Si utilizzeranno:

- **Test d'ingresso** finalizzati alla valutazione dei livelli di partenza;
- **Verifiche orali** in cui gli allievi potranno esprimere in modo più ampio e personale le conoscenze e competenze acquisite;
- **Prove scritte** strutturate e semi-strutturate; potranno essere effettuate anche in quelle discipline che hanno solo voto orale; in tal caso, esse avranno valore integrativo e non suppletivo;
- **Prove grafiche-pittoriche;**
- **Esercitazioni a carattere pluridisciplinare** per sviluppare la capacità di collegamento tra i diversi ambiti disciplinari.

La valutazione sarà considerata come momento di verifica della programmazione e del livello di acquisizione, da parte dell'alunno, delle abilità e competenze. Non riguarderà solo l'area cognitiva, ma dovrà documentare tutto il processo di maturazione della sua personalità (comportamento, interesse, volontà, attenzione).

Si terrà conto dei seguenti aspetti:

1. Progressi ottenuti rispetto ai livelli di partenza;
2. Impegno e partecipazione alle attività scolastiche;
3. Livello di acquisizione degli obiettivi formativi e specifici di apprendimento;

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti acquisiti, del comportamento dell'alunno e le decisioni relative alla promozione alla classe successiva vengono adottate per scrutinio dai docenti del Consiglio di classe. Le valutazioni sono registrate sulla scheda individuale dell'alunno che viene consegnata alla famiglia accompagnata da un colloquio esplicativo alla fine di ogni quadrimestre.

Si terrà conto dei seguenti aspetti:

1. Progressi ottenuti rispetto ai livelli di partenza;
2. Impegno e partecipazione alle attività scolastiche;
3. Livello di acquisizione degli obiettivi formativi e specifici di apprendimento.

L'ammissione alla classe successiva è disposta, generalmente, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale gli viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

- "I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione".

Il Collegio dei Docenti ha individuato i seguenti criteri per la non ammissione in via eccezionale alla classe successiva:

- 1) gravissime carenze nelle competenze, abilità e conoscenze di base in tutte le discipline;

2) mancati progressi, nonostante l'attivazione di percorsi mirati ed individualizzati, organizzati dalla scuola nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa.

### CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E AGLI ESAMI DI STATO

Il collegio docenti delibera che, eccetto nei casi di non raggiungimento dell'unanimità, la non ammissione dell'alunno che presenti almeno 4 insufficienze gravi (voto 4) nelle discipline che prevedono scritti (Italiano, Matematica e Lingue Straniere) e che, sommate ad altre insufficienze, superino la metà complessiva delle stesse (6 discipline).

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO</b>				
	<b>PARTECIPAZIONE</b>	<b>IMPEGNO</b>	<b>RELAZIONALITÀ</b>	<b>UTILIZZO DI AMBIENTI E MATERIALI SCOLASTICI</b>
<b>OTTIMO</b>	Responsabile e costruttiva, con valido spirito di iniziativa.	Costante nello svolgimento delle consegne.	Costruttiva e collaborativa con adulti e compagni.	Rispetto di ambienti e attrezzature scolastiche. Dotazione attenta e regolare del proprio materiale scolastico.
<b>DISTINTO</b>	Responsabile e costruttiva.	Prevalentemente costante nello svolgimento delle consegne.	Tranquilla e collaborativa con adulti e compagni.	Rispetto di ambienti e attrezzature scolastiche. Dotazione regolare del proprio materiale scolastico.
<b>BUONO</b>	Prevalentemente responsabile ma non sempre costruttiva.	A volte non regolare nello svolgimento delle consegne.	Non sempre costruttiva e collaborativa con adulti e compagni	Rispetto non regolare di ambienti e attrezzature scolastiche. Poca cura del proprio materiale scolastico
<b>SUFFICIENTE</b>	Discontinua e non positiva.	Non regolare nello svolgimento delle consegne.	Difficoltosa e poco collaborativa con adulti e compagni.	Poco rispetto di ambienti e attrezzature scolastiche. Trascuratezza del proprio materiale scolastico.
<b>NON SUFFICIENTE</b>	Assente e molesta.	Carente nello svolgimento delle consegne.	Seramente difficoltosa e non collaborativa con adulti e compagni.	Non rispetto e danneggiamento di ambienti e attrezzature scolastiche. Incuria del proprio materiale scolastico.

## GRIGLIA PER LA CORREZIONE DEL TEMA DI ITALIANO

1. Progettazione e attinenza alla traccia	La progettazione è articolata, chiara e l'elaborato è perfettamente congruo alla traccia data; le informazioni sono complete e ordinate secondo un criterio funzionale al tipo di testo; le unità di testo sono ben organizzate e coordinate tra di loro.	10
	La progettazione è articolata, chiara e l'elaborato è congruo alla traccia data; le informazioni sono ordinate secondo un criterio funzionale al tipo di testo; le unità di testo sono ben organizzate e coordinate tra di loro.	9
	La progettazione è abbastanza chiara e congrua alla traccia; le informazioni ordinate e rimangono visibili gli elementi corrispondenti alla tipologia testuale; le unità di testo sono ben organizzate, adeguatamente e globalmente organizzate tra di loro.	8
	La progettazione è abbastanza chiara e congrua alla traccia data; le informazioni sono parzialmente ordinate, non sono del tutto riconoscibili gli elementi della tipologia testuale; le unità di testo sono globalmente attinenti alla suddivisione prevista nella fase di progettazione e parzialmente organiche.	7
	La progettazione è sufficientemente chiara e congrua alla traccia; le informazioni sono essenziali, non sono presenti tutti gli elementi della tipologia testuale, che nel complesso rimane tuttavia riconoscibile; le unità di testo sono sufficientemente attinenti alla suddivisione prevista nella fase di progettazione, rispetto alle quali non ci sono significative incoerenze.	6
	La progettazione non è chiara né è congrua alla traccia; le informazioni sono gravemente carenti e la tipologia testuale non risulta minimamente riconoscibile; le unità di testo generalmente non corrispondono alla progettazione e sono globalmente slegate tra loro.	5
	La progettazione non è affatto chiara e/o non è congrua alla traccia; le informazioni sono carenti e la tipologia testuale non risulta riconoscibile; le unità di testo non corrispondono alla progettazione e sono slegate tra loro.	4
2. Contenuti, lessico e organicità	Il lessico è usato con evidente competenza, efficacia e varietà di scelta; il testo è ampio, originale e ricco, con approfondite riflessioni personali e argomentazioni.	10
	Il lessico è appropriato e adeguato alla forma espressiva; il testo è originale, ampio con ricchezza di contenuto e riflessioni personali.	9
	Il lessico è appropriato, anche se non particolarmente articolato e specifico; il testo è abbastanza articolato, le riflessioni personali e le argomentazioni sono semplici.	8
	Il lessico è appropriato ed opportuno, ma elementare; il testo ha una struttura ideativa basilare e le argomentazioni sono semplici.	7
	Si esprime con un lessico basilare; il testo ha una struttura talvolta schematica e costruito su riflessioni poco ampie e/o che presentano prevalentemente luoghi comuni.	6
	Si esprime con un lessico generico, con ripetizioni e/o incongruenze; il testo ha una struttura schematica, le idee hanno avuto una elaborazione minima che presentano numerosi luoghi comuni.	5
	Si esprime con un lessico generico, con ripetizioni e incongruenze; il testo ha una struttura eccessivamente schematica, le idee sono confuse e non elaborate.	4
3. Correttezza grammaticale	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; pieno rispetto delle concordanze ed uso corretto ed efficace dei verbi; i periodi sono ben articolati, corretti, con uso appropriato della subordinazione.	10
	Ortografia e punteggiatura sono globalmente corrette; pieno rispetto delle concordanze e uso corretto dei verbi; i periodi sono abbastanza articolati, corretti, formulati in modo scorrevole.	9
	Ortografia sostanzialmente corretta e punteggiatura nel complesso corretta; rispetto delle concordanze ed e dei modi/tempi verbali; strutture sintattiche globalmente corrette con un buon utilizzo dell'ipotassi.	8
	Ortografia abbastanza corretta, ma punteggiatura non sempre accurata; qualche imprecisione nelle concordanze e nell'uso dei verbi; strutture sintattiche semplici, ma corrette, con prevalenza della paratassi.	7
	Ortografia sufficientemente corretta, punteggiatura talvolta carente o impropria, ma non tale da compromettere la comprensione; qualche errore nelle concordanze e nell'uso dei verbi; strutture sintattiche semplici, non sempre corrette, con forte prevalenza della paratassi.	6
	Ortografia lacunosa, punteggiatura imprecisa e talvolta forviante; errori significativi nelle concordanze e nell'uso dei verbi; strutture sintattiche spesso non coerenti, con evidente compromissione della trasmissione dei significati.	5
	Ortografia lacunosa, punteggiatura imprecisa e forviante; errori significativi nelle concordanze e nell'uso dei verbi; strutture sintattiche non coerenti, con evidente compromissione della trasmissione dei significati.	4

**CRITERI DI VALUTAZIONE ESERCIZIO DI ARITMETICA CLASSI I - II - III MEDIA**

DESCRITTORI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Trascrizione del testo	fino a 1,5 punti
Corretta esecuzione del processo risolutivo	fino a 4 punti
Completezza dell'esercizio	fino a 1,5 punti
Leggibilità	fino a 1 punto
Errori di calcolo	fino a 2 punti

**CRITERI DI VALUTAZIONE ESERCIZIO DI GEOMETRIA CLASSI I - II - III MEDIA**

DESCRITTORI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Rappresentazione grafica	fino a 1,5 punti
Trascrizione dei dati	fino a 0,5 punti
Corretta esecuzione del processo risolutivo	fino a 2 punti
Uso delle unità di misura	fino a 1 punto
Errori di calcolo	fino a 1,5 punti
Leggibilità	fino a 0,5 punti
Completezza dell'esercizio	fino a 1,5 punti
Coerenza tra rappresentazione grafica e Svolgimento	fino a 1,5 punti

<b>CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE SCRITTA</b>						
LINGUA STRANIERA (INGLESE - SPAGNOLO)						
	<b>9/10</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>5</b>	<b>4</b>
<b>Rispetto della consegna</b>	Risponde alle indicazioni della traccia in modo completo.	Risponde alle indicazioni della traccia in modo abbastanza completo.	Risponde alle indicazioni della traccia in modo nel complesso adeguato.	Risponde in parte alle indicazioni della traccia.	Risponde in modo inadeguato alle indicazioni della traccia.	Non risponde alle indicazioni della traccia.
<b>Correttezza morfo-sintattica</b>	Usa le strutture grammaticali in modo corretto e appropriato.	Usa le strutture grammaticali in modo adeguato seppure con qualche imprecisione.	Usa le strutture grammaticali con qualche errore che non impedisce la comprensibilità del testo.	Commette diversi errori nell'uso delle strutture grammaticali che però non compromettono la comprensibilità globale del testo.	Gli errori grammaticali compromettono la comprensibilità del testo.	Gli errori grammaticali compromettono gravemente la comprensibilità del testo.
<b>Lessico</b>	Utilizza un lessico ricco, appropriato e personale. L'ortografia è corretta.	Utilizza un lessico appropriato con sporadici e non gravi errori d'ortografia.	Utilizza un lessico abbastanza appropriato con qualche errore non grave d'ortografia.	Utilizza un lessico semplice e limitato con diversi errori d'ortografia.	Utilizza un lessico limitato e spesso improprio con diversi e importanti errori d'ortografia.	Utilizza un lessico molto limitato e improprio con numerosi e gravi errori d'ortografia.

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE VALIDI PER OGNI DISCIPLINA CURRICULARE</b>	
<b>I</b>	<b>COMPETENZE</b>
<b>II</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>III</b>	<b>ESPOSIZIONE</b>
<b>IV</b>	<b>INTERDISCIPLINARIETÀ</b>
<b>V</b>	<b>MATURITÀ CRITICA</b>

VOTO IN DECIMI	GIUDIZIO ANALITICO	GIUDIZIO SINTETICO
10	Competenze complete e conoscenze approfondite padroneggiate con autonomia in ogni ambito disciplinare. Esposizione ricca, organica e corretta, con utilizzo pertinente e consapevole del lessico specifico. Capacità di operare collegamenti interdisciplinari con senso critico.	Raggiungimento pieno, completo e responsabile degli obiettivi.
9	Competenze complete e conoscenze approfondite. Esposizione organica e corretta con utilizzo puntuale del lessico specifico. Capacità di operare collegamenti interdisciplinari.	Raggiungimento completo e sicuro degli obiettivi.
8	Competenze e conoscenze sicure. Esposizione corretta con utilizzo appropriato del lessico specifico. Capacità adeguata di operare collegamenti interdisciplinari.	Raggiungimento buono degli obiettivi.
7	Competenze e conoscenze globalmente sicure. Esposizione sufficientemente corretta. Capacità di operare semplici collegamenti interdisciplinari.	Raggiungimento soddisfacente degli obiettivi.
6	Competenze e conoscenze acquisite sui saperi di base. Esposizione semplice e non sempre organica. Capacità di operare semplici collegamenti interdisciplinari se guidati.	Raggiungimento essenziale degli obiettivi.
5	Competenze parzialmente acquisite e conoscenze lacunose e non organizzate. Esposizione poco corretta e non sempre coerente.	Raggiungimento parziale degli obiettivi.
4	Conoscenze molto lacunose. Esposizione difficoltosa e non corretta con povertà lessicale e utilizzo di termini generici e ripetitivi.	Mancato raggiungimento degli obiettivi.

## SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

### Premessa

Alla luce della C.M. n.89 del 18/10/2012 “il voto deve essere espressione di sintesi valutativa e pertanto deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti”.

Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal piano triennale dell’offerta formativa.

Il Collegio Docenti ha definito parametri e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione. Questa, fondamentale riferita al conseguimento degli obiettivi e delle competenze trasversali e disciplinari, tiene complessivamente conto anche:

1. dei livelli di partenza dello studente, delle eventuali situazioni di svantaggio e del loro superamento;
2. dei progressi ottenuti rispetto ai livelli di partenza;

3. dell'assiduità della frequenza e del rispetto delle norme disciplinari;
4. della partecipazione all'attività didattica e al dialogo educativo;
5. dell'impegno e dell'autonomia dimostrato nello studio individuale;
6. dell'interesse e continuità nello studio;
7. degli effetti degli interventi didattici (corsi di sostegno e recupero);
8. della collaborazione e la disponibilità al lavoro di gruppo;
9. dei risultati delle prove di verifica in itinere e del raggiungimento degli obiettivi minimi.

## Criteri di valutazione del voto di profitto

L'attribuzione del voto di profitto utilizza la scala decimale, articolandosi in livelli identificati da specifici descrittori di seguito esplicitati:

V O T O	Indicatori di conoscenze	Indicatori di abilità	Indicatori di competenze	Livello di certificazione delle competenze D.M. 30 GENNAIO 2024, N. 14
1-3	Possiede scarse conoscenze degli argomenti disciplinari e disarticolate nozioni dei loro ambiti contestuali.	Disattende le consegne, e/o risponde con assoluta incongruenza di linguaggio e di argomentazione.	Non sa orientarsi nell'analisi di problemi semplici e non è in grado di applicare regole o elementari operazioni risolutive.	Non ha raggiunto il livello base delle competenze.
4	Conosce in modo incerto e confuso gli argomenti disciplinari. Ne distingue con difficoltà i nuclei essenziali e interrelazioni	Evidenzia imprecisioni e carenze anche gravi nell'elaborazione delle consegne che svolge con un linguaggio disordinato e a volte scorretto.	Si orienta a fatica nell'analisi dei problemi semplici, che affronta con confuse e non fondate procedure di risoluzione.	
5	E' in possesso di un esiguo repertorio di conoscenze, delle quali coglie parzialmente implicazioni e rimandi essenziali.	Sviluppa le consegne in modo sommario o incompleto, con non certa padronanza delle soluzioni.	Sa analizzare problemi semplici in un numero limitato di contesti. Applica, non sempre adeguatamente, solo semplici procedure risolutive.	

V O T O	Indicatori di conoscenze	Indicatori di abilità	Indicatori di competenze	Livello di certificazione delle competenze D.M. 30 GENNAIO 2024, N. 14
< 6	Conosce i contenuti delle diverse discipline in maniera ancora incompleta e imprecisa, acquisiti per lo più mnemonicamente	Identifica parzialmente le specifiche delle consegne e risponde in modo non sempre adeguato	Sa analizzare problemi semplici ma non sempre riesce ad orientarsi nella scelta e nell'applicazione delle soluzioni	<b>Livello iniziale</b> L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.
6	Conosce le diverse discipline e ne coglie in linea generale contenuti e sviluppi.	Comprende le consegne e risponde in modo semplice ma appropriato, secondo i diversi linguaggi disciplinari.	Sa analizzare problemi semplici ed orientarsi nella scelta e nell'applicazione delle strategie di risoluzione.	<b>Livello base:</b> L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
7	Conosce gli argomenti e li colloca correttamente nei diversi ambiti disciplinari.	Comprende e contestualizza le consegne, le sviluppa rielaborandole in modo coerente.	Sa impostare problemi di media complessità e formularne in modo appropriato le relative ipotesi di risoluzione.	<b>Livello intermedio:</b> L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare
8	Conosce gli ambiti disciplinari, anche grazie ad approfondimenti personali negli aspetti per i quali ha maggiore interesse.	Sviluppa le consegne con rigore logico/concettuale, operando collegamenti con appropriate argomentazioni.	E' capace di enucleare in modo articolato strategie di risoluzione dei problemi per elaborare le quali sa operare scelte coerenti ed efficaci.	le conoscenze e le abilità acquisite <b>Livello avanzato:</b> L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi,

V O T O	Indicatori di conoscenze	Indicatori di abilità	Indicatori di competenze	Livello di certificazione delle competenze D.M. 30 GENNAIO 2024, N. 14
9-10	Mostra piena padronanza degli ambiti disciplinari grazie a una ricca e articolata rete di informazioni.	E' in grado di sviluppare analisi autonome e di esporne i risultati con pertinenza ed efficacia.	Sa impostare percorsi di studio autonomi. Effettua con sicurezza e originalità collegamenti e confronti tra i diversi ambiti disciplinari, mostrando sicura capacità di orientarsi.	mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli

## Criteri di valutazione del voto di comportamento

Il voto di comportamento è da considerarsi un messaggio pedagogico finalizzato a stimolare la correttezza degli atteggiamenti, la partecipazione al dialogo educativo e a limitare le assenze. La sua valutazione, pertanto, ha sempre una valenza educativa.

L'attribuzione del voto spetta all'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini, su proposta del docente che nella classe ha il maggior numero di ore, o dal Coordinatore, sentiti i singoli docenti, in base all'osservanza dei doveri stabiliti dallo *Statuto delle studentesse e degli studenti*, dal *Regolamento d'Istituto interno* e dal *Patto educativo di corresponsabilità*.

I Consigli di Classe formulano il voto di comportamento sulla base di un giudizio complessivo relativamente alle seguenti indicazioni e criteri approvati:

- Partecipazione attiva e responsabile alla vita della classe e alle proposte didattiche e formative che manifesti impegno e diligenza nell'adempimento dei doveri scolastici;
- Relazioni positive nei confronti dei docenti e dei compagni di classe;
- Assiduità alle lezioni;
- Rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture;
- Rispetto delle regole.

La griglia di valutazione del comportamento, di seguito riportata, tiene conto delle indicazioni delle finalità sopra elencate:

INDICATORI E DESCRITTORI	VOTO 10/10	VOTO 9/10	VOTO 8/10	VOTO 7/10	VOTO 6/10	VOTO 5/10
<p><b>RISPETTO DELLE REGOLE</b></p> <p>Lo studente frequenta le lezioni assiduamente e nel responsabile rispetto delle prescrizioni previste dal Regolamento di Istituto: in particolare rispetta il ruolo di tutto il personale, è corretto e attento verso i compagni, giustifica tempestivamente le assenze, le entrate posticipate e le uscite anticipate; utilizza responsabilmente i materiali e le strutture della scuola, con particolare riferimento all'igiene ed al decoro della propria classe e dei servizi; rispetta le disposizioni circa la sicurezza e l'emergenza, il divieto di fumo e di utilizzo di cellulari.</p>	Esemplare Frequenza assidua	Attento e scrupoloso Frequenza assidua	Corretto Frequenza regolare	Accettabile Frequenza non sempre regolare	Non sempre corretto Frequenza irregolare	Gravemente inadeguato Frequenza discontinua
<p><b>IMPEGNO NELLO STUDIO</b></p> <p>Lo studente evidenzia una costante tendenza a consolidare gli apprendimenti acquisiti, in modo da maturare una progressiva capacità di orientarsi nella scelta degli studi futuri. Rispetta le consegne a casa e a scuola in tutte le discipline, porta i materiali richiesti, è presente alle verifiche e valutazioni, collabora, si impegna nella didattica curricolare e partecipa alle diverse iniziative scolastiche.</p>	Lodevole	Consapevole	Rigoroso	Attento	Discontinuo	Insufficiente
<p><b>PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO</b></p> <p>Lo studente partecipa al lavoro didattico in classe in modo educato, collaborativo, attento; è responsabile e propositivo durante le visite di istruzione, i viaggi culturali e in tutte le attività scolastiche ed extrascolastiche; è disponibile e costruttivo nella collaborazione con i compagni.</p>	Vivace, intelligente e positiva	Attiva e costruttiva	Attiva	Regolare	Accettabile	Discontinua

INDICATORI E DESCRITTORI	VOTO 10/10	VOTO 9/10	VOTO 8/10	VOTO 7/10	VOTO 6/10	VOTO 5/10
<ul style="list-style-type: none"> <li>- I richiami verbali non hanno un'incidenza diretta sul voto di comportamento ma, se ripetuti, concorrono a determinare un quadro generale di scarso rispetto delle regole di comportamento.</li> <li>- Un solo richiamo scritto esclude dalla fascia del voto nove/dieci, pertanto si potrà proporre il voto: 8</li> <li>- Due o più richiami scritti escludono dalla fascia dell'otto, pertanto si potrà proporre il voto: 7</li> <li>- Allontanamento (fino a 5 giorni) esclude dalla fascia del sette, pertanto si potrà proporre il voto:6</li> <li>- Più sospensioni o un solo allontanamento superiore a cinque giorni, possono escludere dalla fascia del voto sei, se lo studente non mostra evidente volontà di recupero.</li> </ul> <p>In ogni caso, in presenza di sanzioni disciplinari per violazioni più o meno gravi del regolamento, si terrà nel debito conto il comportamento successivo, conseguente ad una chiara volontà di recupero; lo studente dovrà comunque dimostrare l'avvenuto ravvedimento.</p>						
Il Consiglio di Classe	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>assegna di norma un voto da sette a nove decimi; la valutazione di dieci decimi è riferita solo ai casi di comportamento esemplare;</i></li> <li>- <i>in caso di comportamento gravemente negligente assegna sei decimi;</i></li> <li>- <i>in caso di comportamenti particolarmente gravi che abbiano determinato l'allontanamento dalle lezioni valuta la possibilità di assegnare il voto di cinque decimi con la conseguente non ammissione alla classe successiva;</i></li> <li>- <i>anche in presenza di sanzioni disciplinari che abbiano comportato la sospensione dalle lezioni, valuta con attenzione i comportamenti che abbiano evidenziato un percorso di crescita e maturazione.</i></li> </ul>					

## 9.2.Criteri di valutazione scrutinio finale e scrutinio integrativo

I criteri valutativi che si considerano qualificanti per la promozione, la non promozione e la sospensione del giudizio degli alunni alla luce delle più recenti indicazioni ministeriali sono i seguenti:

Gli alunni con votazioni positive in tutte le discipline sono ammessi alla classe successiva.

Per i casi in cui persistono insufficienze in una o più discipline, il Collegio dei Docenti indica ai Consigli di Classe i seguenti criteri orientativi, tenuto conto delle valutazioni espresse nello scrutinio intermedio, nonché dell'esito delle eventuali iniziative di recupero per le insufficienze del primo periodo:

1. I Consigli di classe procedono alla sospensione del giudizio e all'attivazione di

interventi di recupero, con successiva integrazione del giudizio finale di norma nei seguenti casi:

- L'alunno riporta fino a tre insufficienze di cui al massimo due gravi
  - L'alunno riporta fino a due insufficienze gravi
2. In presenza di carenze che portino a valutazioni di grave insufficienza in tre discipline che prevedono prove scritte e/o di indirizzo, il Consiglio valuta la non ammissione alla classe successiva, considerando:
- L'entità e la diffusione delle carenze nella preparazione;
  - La capacità di recupero e la volontà di impegnarsi dell'alunno;
3. In presenza di insufficienze diffuse non gravi (più di tre insufficienze), il Consiglio di classe, valutando caso per caso l'impegno dimostrato dall'alunno e le sue capacità di recupero, potrà deliberarne l'eventuale non ammissione alla classe successiva o la *sospensione di giudizio*.

A norma dell'art. 13 lett d) del Dlgs 62/2017, per essere ammessi all'Esame di Stato occorre conseguire una votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.

Per quanto riguarda lo scrutinio di integrazione, il Consiglio di Classe delibera l'ammissione dello studente alla classe successiva se l'esito delle prove di verifica del debito è positivo e/o l'impegno e la costanza nella partecipazione al corso di recupero e/o nello studio autonomo, hanno permesso allo studente di conseguire una valutazione che mostri un significativo miglioramento nella/e disciplina/e oggetto del recupero stesso.

### **9.3.Criteri di assegnazione del credito scolastico e formativo**

All'interno della banda di oscillazione corrispondente alla MEDIA CONSEGUITA, il Consiglio di Classe definisce il punteggio effettivo tenendo conto dei seguenti parametri:

- A. MEDIA DEI VOTI CONSEGUITI se la parte decimale della media dei voti è uguale o superiore a 0,5
- B. partecipazione costruttiva alle attività complementari ed integrative della didattica curricolare (compresi il percorso Cambridge e il corso di Curvatura biomedica) e a quelle extracurricolari organizzate dalla scuola
- C. attività culturali, artistiche, sportive e di volontariato svolte in ambito extra-scolastico in coerenza con l'indirizzo di studio
- D. partecipazione responsabile e propositiva agli organi collegiali e alla organizzazione della vita della comunità scolastica
- E. Valutazione positiva delle attività di Orientamento e Formazione scuola lavoro

Agli studenti che abbiano riportato un voto di comportamento pari o superiore a 9 decimi è attribuito il punteggio massimo, in presenza di almeno uno dei cinque indicatori A, B, C, D, E.

## 9.4. Verifiche e valutazioni didattico – formative

Il Collegio dei Docenti ha deciso il numero minimo, le modalità e gli strumenti delle verifiche nel rispetto dei principi definiti dai decreti istitutivi dei nuovi ordinamenti.

Nella ripartizione quadrimestrale dell'anno scolastico il Collegio dei Docenti ha pertanto deliberato di effettuare il seguente numero di verifiche:

<b><u>Materie SCRITTE/GRAFICHE/PRATICHE E ORALI</u></b>
<b>N° 3 VERIFICHE SCRITTE/GRAFICHE/PRATICHE</b>
<b>N 2 VERIFICHE ORALI</b>
<b><u>Materie SOLO ORALI</u></b>
<b>N° 3 VERIFICHE ORALI</b>

Gli strumenti di verifica e valutazione, che si diversificano a seconda delle varie discipline, saranno predisposti secondo criteri oggettivi dai docenti.

Si utilizzeranno:

- ✓ Test d'ingresso finalizzati alla valutazione dei livelli di partenza;
- ✓ Verifiche orali in cui gli studenti potranno esprimere in modo più ampio e personale le conoscenze e competenze acquisite;
- ✓ Verifiche scritte, strutturate e semi-strutturate. Tali verifiche potranno essere effettuate anche in quelle discipline che hanno solo voto orale; in tal caso, esse avranno valore integrativo e/osuppletivo;
- ✓ Prove grafiche;
- ✓ Prove pratiche;
- ✓ Esercitazioni a carattere pluridisciplinare per sviluppare la capacità di collegamento tra i diversi ambiti disciplinari.

I docenti utilizzano gli strumenti, le modalità e i tempi di verifica indicati nelle programmazioni disciplinari.

Il voto è espressione di diverse forme di verifica: scritte, strutturate e non strutturate, grafiche, multimediali, laboratoriali, operazionali, orali, grafiche e pratiche, in relazione ad attività singole e/odi gruppo.

Per il voto orale potranno essere utilizzati:

- ✓ colloquio e/o interrogazione breve/lunga;
- ✓ prove strutturate e semi-strutturate (test e questionari);

✓ letture di carte, grafici, diagrammi, traduzioni e commenti di brani.

I docenti concorderanno tempi e modalità delle prove per garantire un sereno svolgimento dei programmi, evitando inopportuni sovraccarichi agli alunni.

Ciascun insegnante, d'accordo con il Consiglio di Classe e con i colleghi delle medesime discipline nei rispettivi Dipartimenti Disciplinari di riferimento, formulerà gli indicatori di valutazione delle varie prove disciplinari.

È opportuno ricordare che il sistema delle verifiche e delle valutazioni è finalizzato alla crescita umana e culturale dei giovani e presuppone in classe un clima relazionale positivo.

Il raccordo scuola-famiglia e la convergenza su direttive e criteri educativi risulta fondamentale per aiutare i ragazzi a operare una gratificante sintesi tra valutazione del docente e autovalutazione.

In tema di strumenti di verifica, lasciando ai singoli docenti la scelta specifica, vengono definite le seguenti modalità:

- a) **Verifica di partenza** - effettuata all'inizio dell'Anno Scolastico consiste in questionari chiusi o aperti, prove scritte non strutturate o strutturate, colloqui ecc., per una valutazione diagnostica iniziale;
- b) **Verifica formativa** - effettuata preferibilmente, al termine delle singole unità di apprendimento, volta a valutare l'efficacia e gli esiti dell'azione didattica;
- c) **Verifica sommativa** - per accertare i livelli di apprendimento raggiunti da parte degli studenti;
- d) **Verifiche comuni per classi parallele** - strumenti di monitoraggio degli esiti dell'apprendimento dei vari ambiti disciplinari, per valutare il raggiungimento degli obiettivi attivare eventuali azioni di miglioramento del contesto e della prassi didattica.

Per quanto concerne gli strumenti didattici, i docenti potranno utilizzare quanto in elenco e quanto concordato e stabilito nei rispettivi Consigli di Classi a seconda delle esigenze ritenute opportune a seconda dei bisogni degli studenti:

- Ipad;
- Libro di testo in formato elettronico e cartaceo;
- Connessione wi-fi;
- LIM;
- Strumenti compensativi;
- Materiale vario di documentazione (riviste, giornali, saggi, testi critici), in formato digitale;

- Dispense;
- Programmi di elaborazione testi e interattivi;
- Applicazioni interattive;
- Software didattici vari;
- Biblioteca.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO**

Come indicato nel Curricolo sviluppato per la scuola secondaria di primo grado e per i tre indirizzi liceali dell'Istituto, l'insegnamento dell'educazione civica, superando i canoni di una tradizionale disciplina, è affidato ad un team di docenti esplicitamente individuati. Anche se è evidente che la responsabilità educativa legata agli aspetti trattati è propria dell'intero Consiglio di Classe, a ciascuno dei docenti coinvolti spetta la proposta di una valutazione che sia coerente con le conoscenze, le abilità e le competenze individuate nella programmazione e sviluppate in classe secondo i seguenti ambiti di intervento:

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.
3. Cittadinanza digitale

L'insegnamento è integrato con la partecipazione a progetti che possono prevedere anche il contributo di enti esterni e ad esperienze extra-scolastiche.

La normativa prevede che il voto di educazione civica concorra all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte all'attribuzione del credito scolastico.

Secondo i criteri di seguito elencati, ogni docente coinvolto nell'insegnamento formula una sua proposta di valutazione numerica che comunica al coordinatore di educazione civica nominato dal Dirigente Scolastico in seno alla classe. Il Consiglio di classe esprime quindi una valutazione quadrimestrale che scaturisce, oltre che dalla media pesata dei voti attribuiti dai docenti, in cui il *peso* è dato dal numero di ore a disposizione per lo svolgimento dell'attività, anche dall'impegno manifestato durante le lezioni e/o nello svolgimento di progetti o attività extracurricolari previste dal Curricolo, tenendo conto della disponibilità all'ascolto, all'interazione, all'apporto personale per la realizzazione del lavoro.

Sono individuati quattro livelli: iniziale, base, intermedio, avanzato:

**LIVELLO INIZIALE (Voto 4/5):** Lo studente conosce in modo parziale e frammentario i nuclei tematici che sono a fondamento dell'ambito trattato. Nell'inquadramento e nell'analisi delle problematiche proposte formula soluzioni parziali e non sempre corrette. Non è in grado di cogliere la complessità dei problemi morali, ambientali, economici e sociali legati alle proposte didattiche.

**LIVELLO BASE (Voto 6):** Lo studente evidenzia una padronanza essenziale dei nuclei tematici che sono a fondamento dell'ambito trattato. Affronta le problematiche proposte inquadrandone gli aspetti fondamentali e pervenendo, se guidato, a soluzioni pertinenti. È in grado di cogliere negli aspetti

essenziali la complessità dei problemi morali, ambientali, economici e sociali legati alle proposte didattiche per poter formulare semplici riflessioni personali.

**LIVELLO INTERMEDIO (Voto 7/8):** Lo studente evidenzia una consapevole padronanza dei nuclei tematici propri dell'ambito trattato. Affronta le problematiche proposte in modo corretto, individuando soluzioni pertinenti. È in grado di cogliere la complessità dei problemi morali, ambientali, economici e sociali legati alle proposte didattiche per poter formulare riflessioni personali ben argomentate.

**LIVELLO AVANZATO (Voto 9/10):** Lo studente mostra di aver acquisito una piena comprensione dei nuclei tematici propri dell'ambito trattato. Affronta le problematiche proposte in modo consapevole ed autonomo, individuando soluzioni articolate, complesse ed esaustive. Analizza in modo personale problemi morali, ambientali, economici e sociali legati alle proposte didattiche, formulando riflessioni personali ben argomentate su tematiche legate all'attualità e alla convivenza sociale.

In sede di valutazione del comportamento dell'alunno, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di educazione civica prevedendo la valorizzazione:

- ✓ di comportamenti capaci di rispettare le diversità personali, culturali, di genere
- ✓ della partecipazione attiva, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola
- ✓ del mantenimento di comportamenti rispettosi della sostenibilità, dei beni comuni, del benessere e della sicurezza per sé e per gli altri
- ✓ del rispetto della riservatezza e della integrità propria e altrui
- ✓ della disponibilità alla negoziazione e al compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.